



IN LIGURIA IERI 12 VITTIME. RICORSO AL TAR PER RIAPRIRE LE SCUOLE

Covid, un altro cluster in una casa di riposo ad Altare 60 contagiati

Il focolaio alla Bormioli. Nel Savonese il virus corre veloce: 153 casi in più

Il coronavirus entra in un'altra casa di riposo: alla Bormioli di Altare si è registrato un cluster con 60 contagi. A darne notizia ieri il governatore ligure Giovanni Toti nel corso della conferenza stampa quotidiana con l'aggiornamento sui dati del virus in Liguria.

E' proprio questo nuovo focolaio, che ancora una volta colpisce la fascia più fragile di persone, gli anziani, a far aumentare vertiginosamente i numeri del virus nel Savonese. Un'altra giornata ne-

ra con 153 nuovi positivi in provincia di Savona, rispetto ai 4 in più nell'Imperiese e agli 83 registrati a Genova. In totale nella regione ieri sono stati registrati 263 casi in più a fronte di 1.719 tamponi molecolari effettuati. Aumentano ancora i guariti (oggi più 228) che salgono a 56.256 dall'inizio del contagio.

Il report di ieri ha poi fatto segnalare altri 12 decessi (nessuno negli ospedali savonesi) che portano il numero complessivo

di vittime dall'inizio del contagio a 3.128.

Tre dipendenti del Comune di Ceriale con febbre e sintomi compatibili con il Covid hanno fatto scattare ieri le misure preventive a livello sanitario, tra cui òla sanificazione dei locali, per arginare il possibile focolaio.

Un maestro è poi risultato positivo alle scuole elementari di Cairo: due classi sono state messe in isolamento lavoreranno in Dad.

“Apertura delle Superiori ora c'è un ricorso al Tar”

Rimuovere filigrana ora

Toti: se la sentenza sarà a favore ci adegueremo prima di lunedì

ALESSANDRA PIERACCI

«E' stato fatto un ricorso al Tar oggi da alcune associazioni chiedendo l'immediata apertura delle scuole superiori. Ovviamente ci adegueremo alla sentenza della magistratura amministrativa se il Tar deciderà di aprire in anticipo. Altrimenti tra giovedì e venerdì analizzeremo i nuovi dati e, se continuerà il trend in discesa con l'Rt stimato oggi da Alisa a 0,99, riapriremo lunedì con il 50% di studenti in presenza, poi arriveremo al 75%» ha detto il presidente della Regione Giovanni Toti ieri da Roma.

«Resto perplesso sul fatto che, mentre ormai da un anno i nostri ragazzi ballano

Nuovo cluster con decine di contagi alla casa di riposo “Bormioli” di Altare

tra le entrate e le uscite da scuola, oggi si sia scatenata la battaglia delle scuole anche per una legislazione molto contorta e confusa di un governo che al suo interno non ha su questo pareri uguali. Non è un tema di trasporti, è un tema di buonsenso. - ha proseguito Toti - Non si può dire a tutto il Paese che c'è il terrore della variante sudafricana brasiliana inglese, che c'è un pericolo fondato di una terza ondata poderosa e potenzialmente distruttiva e poi per la ripicchina di qualcuno decidere che si chiude tutto il Paese, palestre, teatri, musei, circoli associativi, non si fa niente tranne aprire le scuole. Io vorrei rimandare tutti i ragazzi a scuola, ma va fatto in sicurezza e coerentemente con le esigenze di una regione che deve tornare in



Il governatore Toti ieri ha ascoltato l'intervento di Conte alla Camera dei deputati

giallo per riaprire tutto quello che ci è toccato chiudere». «La situazione è in miglioramento - ha dichiarato Toti - L'incidenza dei casi è scesa a 1,70 ogni diecimila abitanti, la settimana scorsa 1,84 e tre settimane fa 2,23, mentre nei periodi pesanti eravamo a 6,40 casi ogni diecimila abitanti».

Sono 263 i nuovi contagiati, il 15,29% dei 1719 tamponi molecolari effettuati. Sono stati effettuati anche 1087 test antigenici rapidi e quindi considerando tutti i test la percentuale scende al 9,37%, mentre a livello nazionale è del 5,6%. I morti salgono a 3128, con 12 vittime in più in tre giorni, dal 16 a ieri, uomini e donne tra 71 e 92 anni, deceduti 4 a Sarzana, 5 a Sanremo e 3 al San Martino. I positivi totali sono 6642, 23 in più rispet-

to alla giornata precedente, di cui 754 nell'Imperiese, 1615 nel Savonese, 2958 nel Genovese, 1024 nello Spezzino, 114 residenti fuori regione, 177 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 4 in Asl 1, 153 in Asl 2, dove c'è un nuovo cluster con 80 contagi (60 per i gestori) nella casa di riposo Bormioli di Altare in Valbormida, 80 in Asl 3, 3 in Asl 4, 23 in Asl 5. I guariti sono 228, i pazienti in isolamento domiciliare 4331, 84 in più, mentre gli ospedalizzati sono 718, 1 in meno, con 64 pazienti in terapia intensiva, 2 in più: 78 i ricoverati in Asl 1, 4 in più, di cui 7 in intensiva, 117 in Asl 2, di cui 10 in intensiva, 189 l San Martino, 1 in più, di cui 26 in intensiva, 71 al Galliera, 4 in meno, di cui 2 in intensiva, 1 al Gaslini, nessuno nella gior-

nata precedente, 63 al Villa Scassi, 4 in meno, di cui 5 in intensiva, 50 in Asl 4, 2 in meno, di cui 7 in intensiva, 149 in Asl 5, 3 in più, di cui 7 in intensiva. Le persone in quarantena sono 4483, 89 in più: 1044 in Asl 1, 1160 in Asl 2, 1203 in Asl 3, 435 in Asl 4, 641 in Asl 5.

Ieri all'ospedale San Martino sono cominciate le vaccinazioni di richiamo ai primissimi vaccinati. Per queste somministrazioni era stato accantonato il 30% delle scorte. In generale, su 47120 dosi consegnate, ne sono state somministrate 35691, il 76%, di cui 2141 nella giornata di ieri, che ha visto fermi Asl 4 e Ospedale Evangelico per non intaccare le scorte. Si attendono 2 pizza box per oggi, circa duemila dosi. —